



Studenti del nostro Istituto si classificano al Kangourou della Matematica Individuale 2018-19



Sommario

[Kangourou della Matematica](#) p.1-4

[Scienziati e Artisti](#) p.5-7

[La Meteorologia](#) p.8-12

[Contaminazioni e Incipit](#) p.13-15

[Lettura recitata](#) p.16

[Esami con Arte](#) p.17-18

[Programmare il futuro e il Coding](#) p.19-28

[Buone vacanze dal Consiglio di Istituto](#) p.28

[W La pensione](#) p.29

Docente coordinatore
della redazione F.S.
Fontana Rita



Ragazze e ragazzi della Scuola Media di Canino e Piansano, il 21 Marzo 2019, hanno partecipato ad una prima gara presso le scuole. Ben cinque studenti si sono classificati per la Semifinale del 18 Maggio 2019. Tra questi, Lucrezia Mazzuoli che è in gara per la Finale di Settembre a Cervia/Mirabilandia.

LA CLASSIFICA DI ISTITUTO

1. Mazzuoli Lucrezia 2[^] B
2. Marele Alexandra 2[^] B
3. Costantini Andrea Bianca 1[^] A
4. Gioiosi Aldo 2[^] D
5. Boccucci Sara 3[^] A



Lo scopo primario dell'Associazione Culturale Kangourou Italia è la diffusione di una cultura matematica di base tra i giovani, essendo il gioco-concorso solo un mezzo per raggiungere tale scopo.

<http://www.kangourou.it/>

L'Associazione Culturale Kangourou Italia è sostenuta, nella sua operatività scientifica, da un Comitato Scientifico di professori universitari. Da anni crea molte occasioni di incontro tra i giovani e tra i docenti avviando iniziative che sono state poi adottate anche da altre nazioni. Fra queste: **la finale nazionale individuale** arricchita da conferenze di interesse generale e preceduta da semifinali regionali presso varie sedi universitarie, e **le gare a squadre per scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado**. E' inglobata, insieme ad altre 70 nazioni, dall'Associazione AKSF (Kangourou senza Frontiere), in continua espansione.



"Pesce astrale" di Tobia Ravà



La Dirigente Maria Rosaria Troise, nell'Aula Magna, alla presenza delle professoressse Patrizia Cetri e Federica Marini, consegna gli attestati di partecipazione agli studenti delle classi che hanno partecipato al Kangourou 2019. E mentre sulla lavagna multimediale scorrono le foto della grandissima aula dell'Istituto "G.Galilei" di Roma, che accoglie i ragazzi assorti nella prova di Matematica, consegna anche un suo ricordo personale, sottolineando

come nella vita non si deve mai smettere di studiare. La nostra preside, proprio in quella stessa aula ha svolto anni orsono, la prova del concorso per dirigenti, un duro impegno di ben otto ore di lavoro.





Kangourou Italia è accreditato presso il M.I.U.R. quale soggetto proponente iniziative di valorizzazione delle eccellenze. La competizione “Kangourou della Matematica” ha ottenuto il riconoscimento nel Programma nazionale di promozione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie superiori.

SCIENZE: Sperimentare e rendere “vivi” i concetti

Quest'anno durante le ore di Scienze, noi ragazzi della 1^a B, abbiamo imparato molte cose “sperimentando”, insieme alla professoressa Papacchini, abbiamo reso “vivi” i concetti che sembravano difficili da capire.

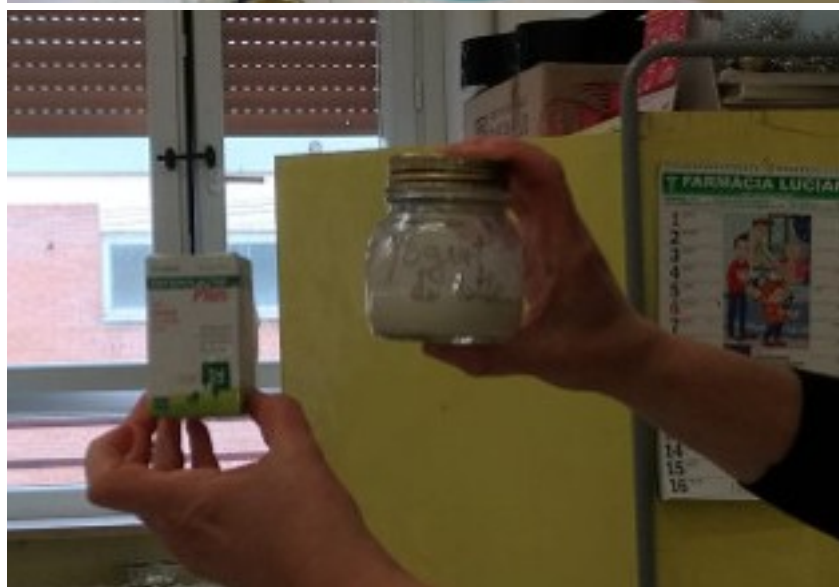
LA MADRE DELL'ACETO

Attraverso un esperimento relativo alla fermentazione acetica abbiamo visto come nasce la “madre dell'aceto”. Se conserviamo in ambiente caldo un bicchiere di vino, dopo un po' di tempo sulla superficie del vino, si formerà una specie di velo di schiuma gelatinosa. Si tratta della «madre dell'aceto». Se ne osserviamo un frammento al microscopio, a forte ingrandimento, noteremo un brulichio di cellule allungate, alcune riunite a catena. Sono i batteri dell'aceto, che si nutrono di alcool e zucchero e producono aceto.



FERMENTAZIONE LATTICA E YOGURT

La fermentazione lattica ci ha permesso di vedere come si forma lo yogurt. Lo yogurt si ottiene mediante l'aggiunta al latte di microrganismi specifici, cioè dei batteri buoni e salutarissimi. Questi batteri riproducendosi velocemente, fanno aumentare l'acidità del latte e lo condensano leggermente. Infatti una volta aggiunti, e a una determinata temperatura, iniziano a “sgranocchiare” le gustose molecole di lattosio contenuto nel latte e lo trasformano in acido lattico.



ESTRAZIONE DELLA CLOROFILLA DALLE FOGLIE



Dopo aver visto come avviene l'osmosi abbiamo estratto la clorofilla dalle foglie utilizzando l'alcool Etilico. L'alcool etilico ha la proprietà di diluire la clorofilla contenuta nei cloroplasti e di evaporare molto facilmente lasciando poi i cristalli di clorofilla. Le foglie, ben lavate e asciutte, vanno sminuzzate con le forbici e messe nel contenitore di vetro in cui è stato versato dell'alcool e coperte con un foglio di alluminio che faccia passare pochissima aria. La clorofilla si scioglie in alcool e lo colora di verde. Questo processo avviene lentamente a temperatura ambiente, molto rapidamente a caldo. Si ottiene una soluzione limpida, di colore verde scuro per trasparenza, rossastra a luce riflessa.

LA SEMINA

Studiando le piante non poteva mancare un esperimento che ci permettesse di vedere come alcune di esse nascono. Lo abbiamo fatto seminando in simpatici e colorati vasi realizzati da noi con materiale riciclato. Eh già! Le considerazioni fatte sull'inquinamento e il riciclaggio servono sempre!



LA CAPILLARITA'

Capire con quale meccanismo l'acqua sale dalle radici alle foglie

Nell'esperimento abbiamo visto che la soluzione blu è in grado di salire in una pianta attraverso dei capillari sottilissimi che sono dei vasi conduttori presenti nel fusto delle piante. . Tanto più un capillare è sottile e tanto più l'acqua sale in alto, questo è il fenomeno della capillarità; nel fusto delle piante ci sono dei sottilissimi vasi capillari che servono per il trasporto dell'acqua dalle radici alle foglie; l'acqua e le sostanze in essa disciolte arrivano fino ai fiori e li colorano. Sfruttando questo fenomeno è possibile colorare i fiori con coloranti artificiali.



GLI SCIENZIATI DELLA 1^ B CON LA PROFESSORESSA LETIZIA PAPANICHINI

Alla fine di quest'anno scolastico, noi della 1^a B siamo andati in gita a Monte Rufeno e lì per un giorno ci siamo sentiti "artisti". Infatti abbiamo realizzato il "Pugnalone" mettendo insieme piccole parti realizzate precedentemente nel lavoro a piccoli gruppi.



Per la
classe 1^aB

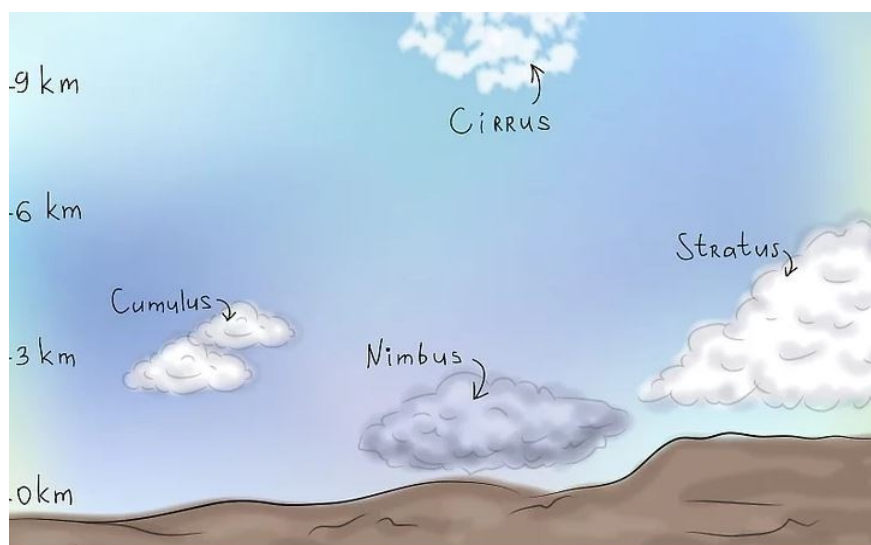
Matteo
David
Lorenzo

Monte Rufeno

LA METEOROLOGIA IN CLASSE 4^A



Spesso assistiamo a fenomeni meteorologici rilevanti, che spingono i bambini a considerare che esiste un cielo sopra le loro teste e che la natura è sempre pronta a sorprenderci con acquazzoni, temporali e nevicate. È importante educare i bambini a prendere coscienza dell'esistenza e dell'importanza di questi fenomeni, più che mai necessario in questa epoca in cui si fa un gran parlare del **cambiamento climatico** come di un problema. I violenti nubifragi, ad esempio, erano l'eccezionalità e oggi sono la norma. Per questo è importante educare i più piccoli, in campo climatico e meteorologico, favorendo la promozione di una cultura ambientale, rivolta in modo particolare alla conoscenza del cambiamento climatico e dei modi con cui ciascuno può contribuire a limitarne l'impatto sul nostro pianeta. I piccoli studenti della classe 4^A hanno incontrato il Sergente Maggiore dell'Aeronautica Daniele Meini, in servizio presso la Stazione meteorologica del Monte Argentario. Il Sergente è un genitore della classe e per l'esattezza è il padre di Valerio, così ha soddisfatto la richiesta delle insegnanti e si è messo gentilmente a disposizione dei bambini, dando prova di grande professionalità e doti comunicative. La Stazione meteorologica si trova in Toscana, ad un'altezza di 635 metri s.l.m. e per l'esattezza è alla sommità del promontorio dell'Argentario, sul Monte Telegrafo. È la stazione meteorologica di riferimento per il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare e per l'Organizzazione Meteorologica Mondiale relativa a Monte Argentario. Attiva 24 ore su 24, la stazione meteorologica fornisce un punto di supporto alla navigazione aerea, oltre ad effettuare rilevazioni orarie sullo stato del cielo (nuvolosità in chiaro) e su temperatura, precipitazioni, pressione atmosferica con valore normalizzato al livello del mare, umidità relativa, direzione e velocità del vento.



Tutti fuori ad imparare come riconoscere le nuvole di alta quota: i cirri

Sono le nuvole che si formano a circa 6000 metri sopra il livello del mare e sono composte solo da cristalli di ghiaccio; sono nuvole sottili e vaporese, di forma filamentosa a causa dei venti forti. Queste nuvole leggere solitamente si spargono in tutto il cielo. Un cirro, o un gruppo di queste nuvole, può indicare l'arrivo del bel tempo. Tuttavia, se si accumulano gradatamente e coprono il cielo, potrebbero segnalare l'arrivo di un fronte

caldo. Il signor Meini dice ai bambini:- Quando vedrete nuvole di questo tipo, spesso assisterete a una variazione meteorologica nell'arco di 24 ore. Cercate di imparare a riconoscere i cirrocumuli. Queste nuvole sono increspate o hanno una consistenza granulosa. Quando i cirri iniziano a trasformarsi in **cirrocumuli**, potrebbe essere in arrivo una tempesta. Queste nuvole solitamente sono visibili in inverno e sono indice di bel tempo, ma anche di freddo-. Alcuni bambini spostano lo sguardo nella parte di cielo dove sono presenti i **cirrostrati**. - Queste nuvole sembrano lenzuola sottili che si spargono nel cielo e possono

indicare l'arrivo della pioggia. Sono molto sottili e quasi trasparenti, dunque attraverso di esse è possibile vedere il sole e la luna. Ora osservate queste nuvole di media quota, tra 2000 e 5000 metri. Sono **altostrati** che oscurano quasi completamente il sole e la luna; si formano generalmente con il passaggio di un fronte caldo e possono portare pioggia persistente anche per giorni. Leggere il cielo insieme al papà di Valerio è divertente oltre



che interessante e tutti i bambini stanno con il naso all'insù senza stancarsi, quindi la lezione all'aperto continua tra l'entusiasmo generale e si riprende da come riconoscere i **cumuli**. -I cumuli sono spesso chiamati "nuvole del bel tempo". La base di ogni nube generalmente è piatta, mentre la parte superiore presenta dei bordi arrotondati, gonfi e vaporosi. I cumuli sembrano dei batuffoli di cotone bianco, assomigliano ai cavolfiori, di norma indicano un tempo bello e secco.



Queste nuvole però hanno vita breve. Quando generano pioggia, le precipitazioni nella maggior parte dei casi sono leggere e poco durature. Gli **altocumuli** invece sono nuvole di media quota, composte da goccioline d'acqua che hanno un aspetto grigio, gonfio e irregolare.

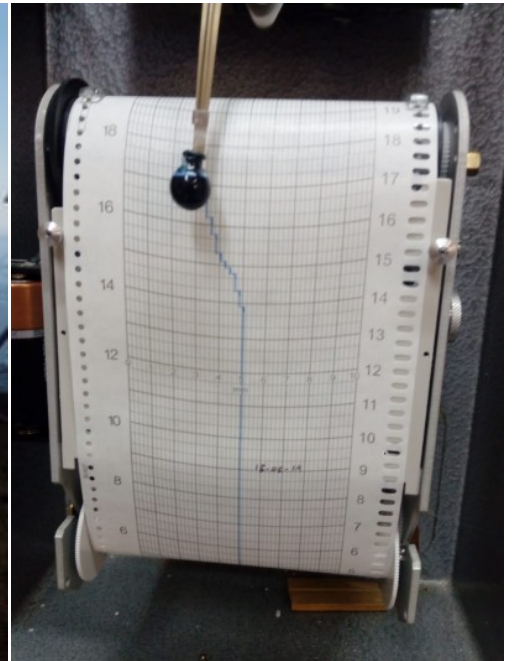
Stazione meteo dell'Argentario



Potete riconoscere gli altocumuli proprio perché formano strati di nubi voluminosi, rotondi e di piccole dimensioni. I **cumulonembi** sono le nuvole che vedete durante i temporali. I venti alti possono appiattire lo strato superiore di queste nuvole, che assumeranno una forma simile a quella di un'incudine.

Chiamate anche nuvole temporalesche, i cumulonembi presentano un fondo generalmente scuro. Possono permettervi di prevedere condizioni atmosferiche estreme, come piogge abbondanti, grandine, neve, temporali, tornado e uragani. L'incudine di norma punta verso la direzione in cui si sta spostando la tempesta.

Per far capire ai ragazzi come funziona una stazione meteo, il sergente maggiore spiega il funzionamento di alcuni strumenti in dotazione nella stazione meteorologica dell'aeronautica.



Determinati strumenti devono per forza trovarsi all'interno della capannina meteorologica, in modo da non essere influenzati da fattori esterni devianti, come il termometro o l'igrometro nei confronti della radiazione solare.

Questo apparecchio viene denominato pluviografo e permette la registrazione grafica della quantità e della durata delle precipitazioni.



La capannina meteorologica è una piccola costruzione dove trovano posto gli strumenti utilizzati per misurare i principali parametri atmosferici. La capannina è realizzata in legno ed è dipinta di bianco, per riflettere il più possibile i raggi solari, con pareti a persiana per garantire la circolazione dell'aria. Deve essere posta a 1 m dal suolo, per non subire il riscaldamento diretto del terreno. La capannina meteorologica deve funzionare anche in assenza di un operatore sul posto, per cui tutti gli strumenti devono poter registrare i dati.





Il papà di Valerio
ci fa sorridere un po' con la
Meteorologia

*Chi si trova spesso
ad affrontare e gestire
una turbolenza?*

*Il pilota in aereo e ...
la maestra in classe!*

Cos'è MeteoHeroes e come funziona? La meteorologia è una scienza in cui anche le donne brillano e la scuola garanti-

sce pari opportunità senza distinzione di genere. A chi si vuole divertire e imparare con lo smartphone consigliamo di provare questa App gratuita, disponibile in italiano e in inglese, sia per Android sia per iOS. Il giorno del lancio è entrata nelle prime 100 app per le famiglie scaricate in tutto il mondo. I protagonisti dell'app sono sei ragazzini che scoprono di avere poteri speciali, essendo in grado di scatenare eventi atmosferici. Ma non sono supereroi e il messaggio è proprio questo: tutti possono fare qualcosa per cambiare. I bambini si trovano al CEM, diretto dalla scienziata Margherita Rita. E' un omaggio a Hack e a Rita Levi Montalcini due eccellenze italiane che hanno dato tanto alla scienza.



Carissima Dirigente M.Rosaria Troise, noi ragazzi, le facciamo questa richiesta già da ora: nel prossimo anno scolastico potremo andare a visitare la Stazione meteorologica militare dell'Argentario?

Le nostre insegnanti sono d'accordo, ma si dovrà avere il permesso del comandante dell'Aeronautica.

Certo che noi chiederemo di guidarci al Sergente Maggiore Daniele Meini!

Grazie
La 4^a A

DUE PROGETTI PER LA SCUOLA PRIMARIA DI PIANSANO

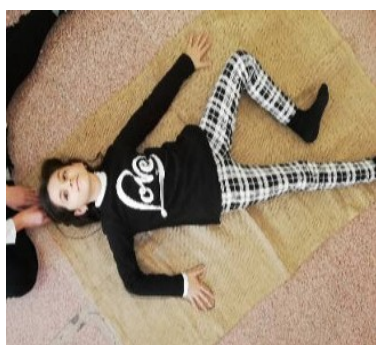
“CONTAMINAZIONI” e “INCIPIT”

Gli alunni delle classi 4 e 5 D della scuola Primaria di Piansano, nel corso dell'anno scolastico hanno svolto due percorsi didattico-educativi che fondano le loro radici nel desiderio di veder realizzata l'inclusione e la valorizzazione delle differenze.

Il progetto di arte “Contaminazioni” è partito dall'opera “Icaro” di Matisse ed è terminato con “Senza Titolo” di Keith Haring, nel percorso sono stati analizzati “Il piccolo libro dei colori” di Michel Pastoureau e le opere di Matisse, Picasso, Mondrian, Klee e Schiele.

Pastoureau, storico e antropologo, è il maggior specialista mondiale dei colori e dei loro significati simbolici, nel libro sostiene che esistono sei colori, non di più! E poi cinque mezze tinte ... e poi un interminabile lista di sfumature.

Le sezioni di alcune opere di Kandinsky, Matisse, Picasso, Mondrian, Klee e Schiele, che sono state scelte perché richiamano nel titolo o nei colori utilizzati i sei colori e le cinque mezze tinte, sono state riportate sul volto dei bambini dalle mani di Simona Virtuoso, un'esperta professionista del trucco; i volti dei bambini sono stati fotografati da Giacomo Brizi che, con abilità e meticolosità, ha poi fuso, al computer, l'immagine dei bambini con l'immagine dell'opera originale. La mostra delle opere realizzate è stata allestita nel centro storico di Piansano in occasione della festa del Santo Patrono. Una parte delle opere realizzate sarà collocata nella sala del consiglio comunale in mostra permanente. “Contaminazioni è una commistione di stile, colore, artisti, tecniche, pittura e fotografia: è un gioco che unisce e rende liberi!





Il progetto “Incipit” il piacere della lettura, ha visto i ragazzi di quinta impegnati nella realizzazione di un docufilm in cui hanno letto e raccontato e suggerito agli ascoltatori i sei libri letti durante l’anno: “No” di Paola Capriolo, “In una notte di temporale” di Yuichi Kimura, “L’uomo che piantava gli alberi” di Jean Giono, “Il libro di Julian” di R.J.Palacio, “La mia autobiografia” di Charles Chaplin, “Tre uomini in barca(per non parlar del cane)” di Jerome K. Jerome. La partecipazione entusiasta e allegra degli alunni della classe quarta ha impreziosito il lavoro.



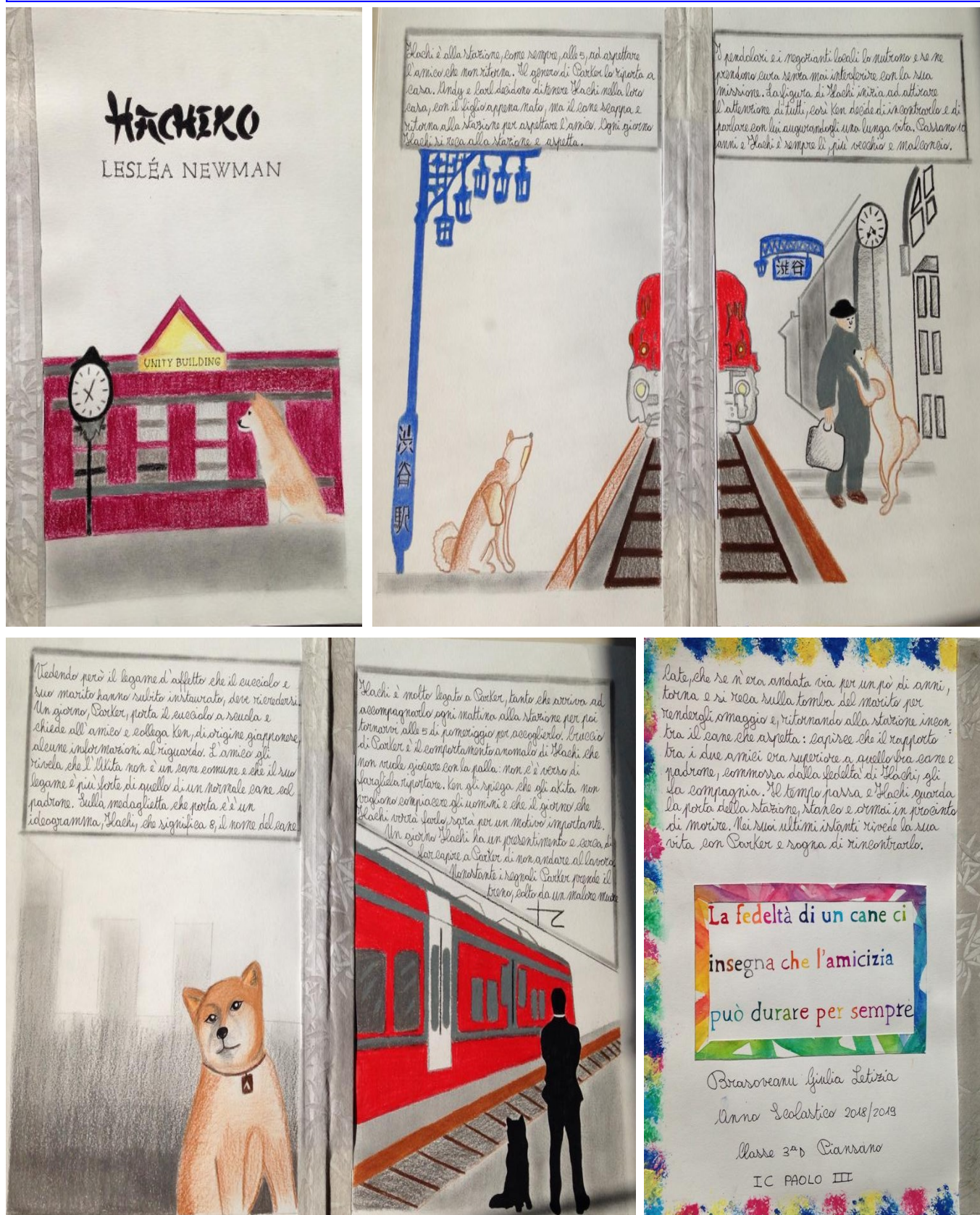
I BAMBINI DELLA CLASSE 1^A D e la LETTURA RECITATA

Anche i bambini della classe 1D hanno il 17 giugno hanno presentato con una lettura recitata il libro di Costanza Rizzacasa D'Orsogna "Storia di Milo, il gatto che non sapeva saltare".

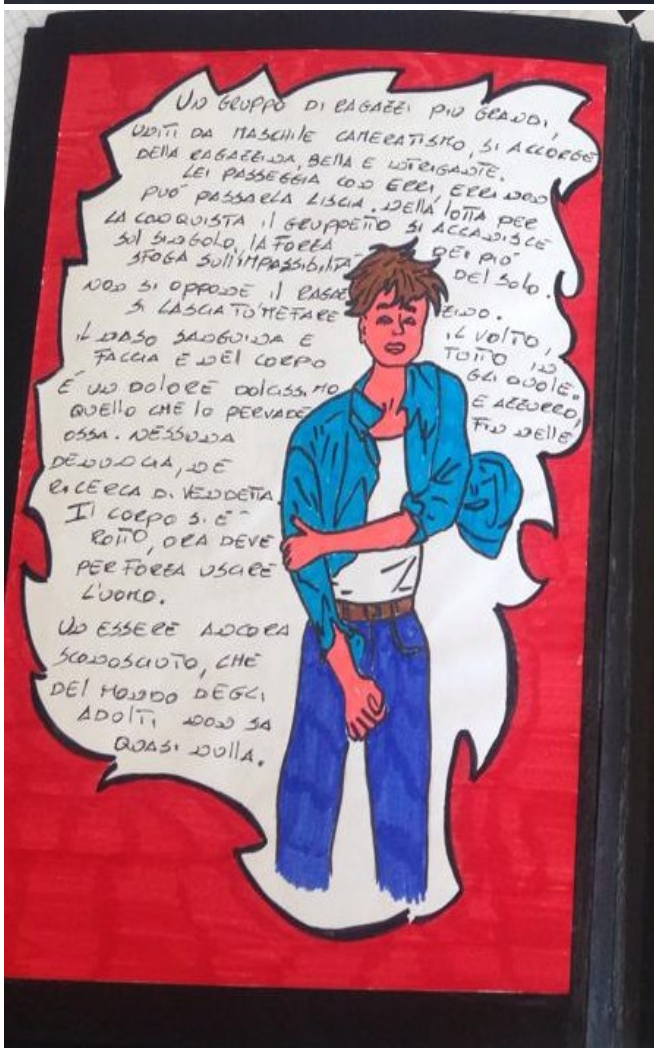
Milo è un gattino nero, nato per strada, in circostanze travagliate. È fragile e minuto, ma la solitudine lo costringe a crescere in fretta; scopre che la fragilità si può trasformare in forza e che non c'è molta differenza tra essere diverso e essere speciale. Buona l'interpretazione degli attori e dei lettori aiutati sapientemente dai ragazzi di quinta che hanno fatto loro da guida sia durante la preparazione che durante la presentazione. Bravissimi tutti!



A PIANSANO GLI ESAMI INIZIANO CON ARTE



Agli esami di maturità, i ragazzi della classe 3[^]D, seguiti dalla Professoressa Silvia De Paolis, hanno presentato un libro o un argomento storico, illustrandoli con le immagini in stile d'epoca cui si riferivano, creando delle belle opere che sono servite anche ad introdurre altre materie.



PROGRAMMARE IL FUTURO

Festa per il 1[^] compleanno del Coding nella nostra Scuola

L'Italia, in questi ultimi anni, ha recepito la diffusa esigenza a livello globale di sviluppare il pensiero computazionale e apprendere il coding. Certamente il nostro paese si sta ponendo tra le prime posizioni in Europa per l'impegno profuso in attività ed eventi relativi a questo tema, come la Settimana Europea del Coding, che mira a realizzare un'alfabetizzazione digitale coinvolgente e divertente. Per questo anche la nostra scuola si è messa in gioco e, dal 6 al 21 ottobre 2018 varie classi della scuola Primaria e Secondaria di Canino e Piansano, hanno partecipato agli eventi di Europe Code Week, due settimane di promozione del pensiero computazionale attraverso il coding.



Gli insegnanti hanno seguito corsi di aggiornamento promossi da questa scuola e corsi online dell'università di Urbino per introdurre il Coding e lo sviluppo del pensiero computazionale nei percorsi formativi delle classi. Infatti, nel Piano di azione per l'educazione digitale, la Commissione europea ha fissato l'obiettivo di introdurre il Coding in tutte le scuole entro il 2020. La nostra partecipazione all'Europe code Week ha contato sulla mappa dell'Europa ben 22 attività di coding: grandi e piccoli hanno lavorato in laboratori propedeutici ai concetti base della programmazione e si sono divertiti con i percorsi su reticolo, con il linguaggio di programmazione a blocchi di Scratch, con gli algoritmi, con i webinar interattivi online del professor Bogliolo.





La nostra Europe Codeweek 2018 l'abbiamo raccontata con un videoclip di circa 90 secondi, partecipando così al concorso #bestCodeWeekIT promosso dal MIUR.

In conseguenza del lavoro svolto nella diffusione del Coding, sia la Scuola Primaria che la Scuola Secondaria, hanno avuto il riconoscimento della Commissione Europea che viene attestato dai certificati di eccellenza che oggi consegnerò alle insegnanti e alle classi.

Naturalmente, anche se non possiamo nascondere la nostra soddisfazione per il certificato di eccellenza, "fare coding" è stato un impegno serio durante tutto l'anno scolastico e i nostri ragazzi hanno allenato la loro mente in attività ludiche di programmazione che sono state trasversali a molte materie. Gli strumenti messi a disposizione per sviluppare il pensiero computazionale sono stati molteplici e con diverso grado di difficoltà.



Le studentesse e gli studenti hanno inoltre partecipato ad un successivo evento europeo che si è svolto in tutta Italia e all'estero, dal 4 al 17 Marzo 2019: la quarta edizione de "La settimana del Rosadigitale" in occasione della giornata internazionale della donna. Organizzata da Rosadigitale, movimento nazionale senza scopo di lucro per le pari opportunità di genere in ambito tecnologico, "La settimana del Rosadigitale" è una manifestazione nata come viaggio iniziatico verso l'uguaglianza di genere in tutti i settori della tecnologia. La dirigente ha consegnato in questa occasione alle classi e alle insegnanti anche il certificato di partecipazione a RosaDigitale



Il pensiero computazionale e le attività di Coding attraverso un'interazione creativa tra digitale e manuale

Il pensiero computazionale indica la capacità di analizzare e risolvere dei problemi in modo creativo ed efficiente, scomponendoli in più parti e attuando una specifica strategia. In quest'ottica, il pensiero computazionale si sovrappone al pensiero logico, attivando dei processi e delle procedure di pensiero che attingono alla creatività, alla ragione, alla logica e alla capacità interpretativa e critica.



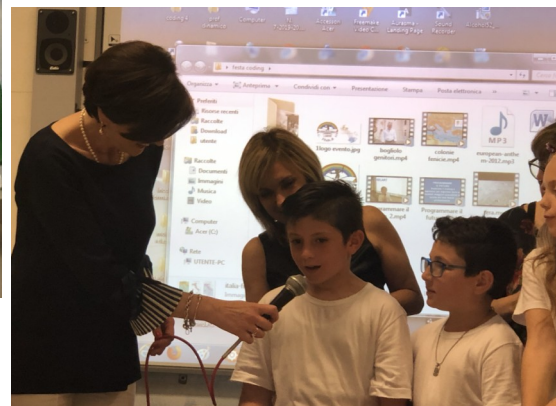
“Programmare il futuro” facendo Coding fin da piccoli è una grande opportunità che la nostra scuola offre a “questa nuova generazione”, in prospettiva del futuro professionale che si realizzerà nel contesto europeo, in continuo mutamento anche per l’innovazione tecnologica.



I percorsi che hanno seguito le classi per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di “cittadinanza digitale” sono stati esposti dalle insegnanti ai genitori presenti alla manifestazione. Le classi 4^a e 5^a del Tempo Pieno hanno seguito un percorso di “cittadinanza digitale” che ha avviato i ragazzi alla consapevolezza delle norme sociali e giuridiche in termini di “Diritti della Rete”, all’uso positivo e consapevole dei media e della Rete, anche per contrastare l’utilizzo di linguaggi violenti, la diffusione del cyberbullismo, le discriminazioni.



I nostri ragazzi hanno reagito positivamente davanti al microfono offerto loro dalla Dirigente per dire ciò che pensavano o ricordavano in merito al Coding. Il rac-



conto si è poi sviluppato nel video che è seguito. Nella prima parte del video i ragazzi della Scuola Primaria (Tempo Pieno e Modulo) presentano alcune attività di Coding che hanno svolto durante il corso dell'anno scolastico attività on line ed un plugged. Nelle seconda parte i ragazzi raccontano i loro punti di vista su argomenti affrontati durante le attività svolte per partecipare a RosaDigitale (*Cosa vorresti fare da grande? Raccontalo e disegna. Lettura del libro "Una gatta in fuga", per i diritti dei bambini negati dalla guerra. Lettura del li-*

bro "Scarpe verdi d'invidia" sul bullismo). All'inizio del video due bambini chiariscono il messaggio che si vuole trasmettere con lo scopo di spiegare cos'è il coding ai loro genitori: conoscere lo scopo migliora la comprensione negli spettatori. Ognuno dei ragazzi aggiunge qualcosa alla conversazione e sottolinea il suo punto di vista, anche ripetendo frasi pertinenti... perché anche gli oratori famosi e capaci utilizzano spesso le stesse frasi, per imprimerle nella memoria di chi li ascolta.



Che emozione per i ragazzi quando si sono accorti che tra il pubblico c'erano anche le professoressa della nostra scuola! Hanno capito ancor di più che il Coding è importante e forse continuerà anche alla Scuola Secondaria, con azioni per stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione, alle potenzialità dell'interazione tra fisico e digitale. Rientra nelle finalità educative del nostro Istituto promuovere lo sviluppo di molteplici competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale e le sfide di una società che cambia rapidamente, consentendo a tutti di coltivare e migliorare la capacità di comprendere, interpretare, criticare e creare.



I bambini sono entrati in aula magna sulle note dell'Inno europeo, ed hanno concluso la manifestazione cantando con il karaoke la canzone di Ramazzotti "Terra promessa".

"Siamo i ragazzi di oggi ... guardiamo sempre al futuro e così immaginiamo un mondo meno duro..."





I ragazzi hanno faticato e impiegato il proprio tempo cercando di pensare e parlare bene (cioè in modo coerente con il proprio essere e l'argomento Coding) attraverso un grande lavoro collaborativo. Gli insegnanti sanno che questo è un investimento prezioso che darà i suoi frutti nel corso della vita dei ragazzi; è un investimento anche a breve termine, perchè essi spiegando agli altri cos'è il Coding hanno prima di tutto chiarito a se stessi alcuni concetti. Alla fine di questa mani-

festazione alcuni presenti hanno pensato di approfondire l'argomento "Coding per genitori" attraverso un nano-Mooc , gratuito, del professor Bogliolo, registrandosi sulla piattaforma MOOC UNIURB.



Le insegnanti e i ragazzi delle classi Prime A B e C, Seconde A B e C, Terze Ae B, Quarta A , Quinta A ringraziano tutti i genitori e i nonni per la partecipazione a questa manifestazione di fine anno. In modo particolare ringraziano il Dirigente Scolastico M. Rosaria Troise, Il Sindaco di Canino Lina Novelli, l'Assessore comunale Michela Rossi.



Le insegnanti e i ragazzi ringraziano affettuosamente ALICE, ospite d'onore della festa. Famosa per i suoi successi come cantante ha regalato a tutti i bambini "La principessa Sofia" e "Fancy Nancy Clancy", quindi ha cantato con loro "Terra promessa".

Canino L'Istituto Paolo III ha presentato un progetto di coding Linguaggio informatico in classe Piccoli programmatori crescono

CANINO

■ L'Istituto Paolo III ha festeggiato nei giorni scorsi il primo progetto coding. Una manifestazione aperta ai genitori si è tenuta in aula magna negli ultimi giorni di scuola, in cui gli studenti hanno spiegato la necessità di saper "Programmare il futuro". Coding, pixel art, cifrari segreti, algoritmi e programmi: queste le parole chiave del progetto, che ha riscosso grande interesse da parte degli alunni. Un lavoro iniziato nel 2018 attraverso i corsi di formazione seguiti dagli insegnanti e la partecipazione di varie classi della scuola primaria e secondaria allo "Europe code week" e successivamente a "La settimana del Rosadigitale", che ha garantito all'Istituto la



Il progetto presentato ai genitori degli alunni nel corso di un incontro nell'aula magna

clip di 90 secondi nel quale è riassunto tutto il lavoro svolto tra i banchi durante le due settimane di promozione del pensiero computazionale, la "Europe code week" appunto. I ragazzi si sono divertiti programmando un robotino a seguire un percorso su reticolo, sviluppando semplici algoritmi e imparando il linguaggio webinar interattivo. "In conseguenza del lavoro svolto nella diffusione del coding - ha dichiarato il dirigente scolastico Maria Rosaria Troise - la scuola ha ottenuto i certificati di eccellenza da parte della Commissione Europea".

V. R.

Certificati di eccellenza

rilasciati dalla Commissione Europea per la valenza del progetto presentato

partecipazione al concorso "#bestCodeWeekIT" promosso dal Miur. In concorso un video-

Il Consiglio di Istituto augura a tutti



Buone Vacanze

Carla Marazzi



Mercede Tozzi



Roberta Cristiani



Claudio Setaccioli



Franca Brizi



W
LA
P
E
N
S
I
O
N
E